

Comune di San Giorgio di Pesaro

Provincia di Pesaro e Urbino

41052

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione Numero 81 del 11-12-09

Oggetto: COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE ; APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno duemilanove, il giorno undici del mese di dicembre alle ore 19:19, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
LANDINI ROBERTO	P	PAMBIANCHI MARINA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
BALDUCCI GIOVANNI	P	GAMBIOLI SAURO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
BARBETTA LUCIANO	P	CECCARELLI SABRINA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
SEBASTIANELLI ANTONIO	P	MANIERI FEDERICA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
ROBERTI ELISA	P	SANTINI VINICIO	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
UGUCCIONI LEONARDO	P	MANNA PAOLA	P

Consiglieri	Pres. / Ass.	Consiglieri	Pres. / Ass.
BRUNETTI SONIA	P		

Assegnati 13	Presenti n. 13
In carica 13	Assenti n. 0

Assiste, in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE Sig. DOTT. SSA PALATRONI LUCIA.

Assume la presidenza il Sig. LANDINI ROBERTO, nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

BRUNETTI SONIA
MANIERI FEDERICA

Illustra l'Assessore Sebastianelli Antonio.

PROPOSTA DI DELIBRAZIONE

VISTA la legge n. 225 del 24/02/1992;

VISTA la legge regionale n. 32/2001;

VISTO il D.P.R. n. 194 del 08/02/1997;

VISTA la legge n. 266 del 1991;

CONSIDERATA la necessità di promuovere una struttura comunale di Protezione Civile di cui il **Gruppo Comunale di Volontariato** può fare parte integrante;

PROPONE

1. **di promuovere** e realizzare un **Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile** quale parte fondamentale della struttura comunale di protezione Civile;
2. **di approvare** il Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. **di iscrivere** tale gruppo negli appositi elenchi regionali e del dipartimento;
4. **di stanziare** successivamente con apposito atto del Responsabile del Procedimento, la cifra necessaria per la copertura assicurativa di tale Gruppo;
5. **di dare mandato** al Responsabile dell'Ufficio proponente, quale responsabile del Procedimento, di dare esecuzione al presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

ACCERTATO, che la stessa è corredata dai pareri di cui all'art. 49 del D.L. n. 267/2000;

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Sebastianelli Antonio:

Il Consigliere di minoranza Ceccarelli Sabrina chiede quanti iscritti vi sono e se bisogna arrivare ad un numero prestabilito.

L'Assessore Sebastianelli risponde che vi sono delle adesioni, ma non c'è un numero definito, è previsto un rimborso, lo dà lo Stato per i giorni lavorativi persi.

PRESENTI n. 13 **VOTANTI** n. 13 – Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

VISTO l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

1. **Di approvare, integralmente, la proposta di deliberazione sopra riportata.**



**COMUNE DI SAN GIORGIO DI PESARO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO**

**REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.C. N. 81 DEL 11.12.2009

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 1 – Costituzione del Gruppo

E' costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di San Giorgio di Pesaro .

Il gruppo non ha scopo di lucro.

Al gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel Comune..

L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini all'iniziativa.

Art. 2 – Partecipazione di altri soggetti

Previo assenso del Sindaco, d'intesa con il coordinatore tecnico, possono essere ammessi anche altri soggetti, a condizione che gli stessi non appartengano a gruppi comunali di altri Comuni. Nel caso di persona che appartenga ad un gruppo comunale e ad una associazione è ammessa la partecipazione al gruppo comunale ; in questo caso però il volontario dovrà indicare in quale struttura presterà prevalentemente la propria opera in caso di emergenza.

Art. 3 – Compiti , Principi e Sanzioni

Il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile svolge o promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'art. 2, comma 1 della legge 24/02/1992 n. 225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile con impegno, lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate insindacabilmente dal Sindaco e dal Coordinatore Tecnico del Gruppo, secondo modalità stabilite dal gruppo stesso e potranno comportare sanzioni graduate fino alla espulsione dal Gruppo stesso

Art. 4 – Compiti del Sindaco.

Il **Sindaco** nella Sua qualità di autorità locale di Protezione Civile e di responsabile del gruppo :

- Garantisce la continuità Amministrativa ed operativa del Gruppo;
- Garantisce, insieme al Coordinatore Tecnico, il rigoroso rispetto dei principi e valori di cui al precedente art. 3;
- E' il responsabile unico del Gruppo;
- Dispone l'utilizzo del Gruppo;
- Ratifica la nomina del Coordinatore Tecnico del Gruppo;
- Accetta le domande di adesione al Gruppo;
- Può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento del Gruppo ;

Art. 5 – Vita del Gruppo

Il Gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- Stabilisce la durata in carica del Coordinatore Tecnico e le modalità per la sua elezione;
- Determina la propria struttura organizzativa;
- Determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse;

Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al precedente art. 3 all'Amministrazione di appartenenza per il tramite del Sindaco.

Art. 6– Operatività del Gruppo.

Il Gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del Coordinatore Tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovra comunale al verificarsi delle condizioni previste dal piano ed esclusivamente per le funzioni ad

esso assegnate. Ove aderenti al Gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'art. 2 comma 1 della legge n. 225/92, nella assoluta impossibilità di avvisare le competenti pubbliche autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'autorità di Protezione Civile. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da questo coordinato.

Art. 7 - Resoconti dell'impiego

L' intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Regione Marche e se attivata all'Amministrazione Provinciale.

Tutte le attività o interventi del Gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal Coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco.

Anche per consentire gli adempimenti di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 194/01, copia del registro, o estratti dello stesso, saranno consegnati, a richiesta, al Servizio Protezione Civile della Regione.

Art. 8 - Località di impiego

Il Gruppo Comunale di volontariato opera normalmente nel territorio del Comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di partecipazione definito a livello regionale, il SINDACO dà comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'Autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dalla Regione Marche e dal Dipartimento della Protezione Civile..

Art. 9 – Ammissioni e Simboli

L'ammissione al gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, in accordo con il coordinatore tecnico del gruppo, può, con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

I volontari ammessi al Gruppo saranno dotati di tessera e simboli distintivi, conformi al modello regionale, che ne consentano il riconoscimento delle generalità del volontario stesso, del Gruppo di appartenenza e la specifica funzione ricoperta.

Art. 10 – Addestramento e materiali

Il Gruppo sarà addestrato e potrà essere attrezzato a cura della Pubblica Amministrazione . Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento - anche nelle attività più strettamente operative – dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che, per età o altre cause, non sono in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e dispositivi di protezione individuale potranno essere forniti direttamente dal Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni. In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune ed entreranno a far parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del Comune, in emergenza, da parte degli appartenenti del Gruppo, salvo il possesso da parte del volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative.

L'uso delle dotazioni di proprietà del Comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il responsabile Tecnico del Gruppo e le competenti strutture del Comune stesso.

Art. 11 – Diritti dei Volontari

Agli aderenti al Gruppo di volontariato comunale di protezione civile, legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate, nonché nelle occasioni di cui all' art. 6 , comma 2 del presente regolamento si applicano le normative ed i benefici previsti nella normativa statale e regionale nel tempo in vigore.

Art. 12 – Richieste rimborsi

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art. 11, verranno utilizzate le procedure fissate dalla autorità competenti in materia.

Relativamente all'applicazione delle stesse per l'utilizzo dei volontari in ambito comunale, in attesa che vengano redatti specifici regolamenti, si applicherà per analogia quanto previsto dalla normativa vigente, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Art. 13 – Collaborazione Gruppi intercomunali

L'Amministrazione comunale ed il coordinatore tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione e soccorso, potranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i Gruppi comunali di volontariato dei Comuni vicini e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un Gruppo Intercomunale.

Art. 14 – Norme Finanziarie

Il codice fiscale del Gruppo Comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi al Gruppo.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni.

Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e al socializzazione del Gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Art. 15 - Disposizioni Finale

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applica quanto stabilito dal DPR 194 del 2001 e delle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito delle evoluzioni della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

Il presente verbale, salva l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to LANDINI ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. SSA PALATRONI LUCIA

Lì, 18-12-09:

CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1., D.Lgs.267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. SSA PALATRONI LUCIA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li 18-12-09

**Il Segretario Comunale
DOTT. SSA PALATRONI LUCIA**

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 18-12-009 al 02-01-010;
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, c. 3, del D.Lgs. n. 267/2000.
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Lì, 04-01-010

Il Segretario Comunale
F.to DOTT. SSA PALATRONI LUCIA